



## **SHE PVCFI Newsletter n° 8**

**Rapporto mensile del PVC Forum Italia su normative nuove o aggiornamento delle esistenti che riguardano ambiente, salute e sicurezza che coinvolgono prodotti, impianti, produzioni, trasformazioni.**

**Il rapporto è suddiviso in 8 capitoli:**

**Reach  
Sostanze e preparati pericolosi  
Biocidi  
Interferenti Endocrini  
Materiali a contatto con alimenti  
GPP ed Ecolabel  
Rifiuti e Riciclo  
Altre informazioni**

**Le informazioni contenute in questo rapporto sono estratte da documenti resi disponibili da Enti, Istituzioni ed Associazioni della filiera chimica italiane ed europee. In particolare da ECVI, Plasticseurope, PlasticseuropeItalia, Federchimica, Centro Reach.**

**Eventuali chiarimenti e/o approfondimenti su quanto riportato nel testo possono essere richiesti dai soci direttamente al PVC Forum Italia tramite il seguente indirizzo e-mail [reach@pvcforum.it](mailto:reach@pvcforum.it); Il PVC Forum Italia provvederà a dare risposta tramite lo stesso indirizzo dopo eventuale consultazione di esperti dello specifico settore (Centro Reach e altri consulenti messi a disposizione)**

## **Reach**

1) Il 25 novembre sono state pubblicate sul sito dell'ECHA le versioni aggiornate dei seguenti documenti di orientamento inclusi nella Guida alle prescrizioni in materia d'informazione e di valutazione della sicurezza chimica, per tener conto degli emendamenti all'allegato XIII di REACH (Regolamento (EU) No 253/2011) relativi all'identificazione delle sostanze Persistenti, Bioaccumulanti e Tossiche (PBT) e alle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulanti (vPvB):

– Capitolo R11: valutazione PBT/vPvB

([http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information\\_requirements\\_r11\\_en.pdf](http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information_requirements_r11_en.pdf))

– Parte C: valutazione PBT/vPvB;

([http://echa.europa.eu/documents/10162/13643/information\\_requirements\\_part\\_c\\_en.pdf](http://echa.europa.eu/documents/10162/13643/information_requirements_part_c_en.pdf))

– Capitolo R7b: orientamenti su endpoint specifici

([http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information\\_requirements\\_r7b\\_en.pdf](http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information_requirements_r7b_en.pdf))

– Capitolo R7c: orientamenti su endpoint specifici.

([http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information\\_requirements\\_r7c\\_en.pdf](http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information_requirements_r7c_en.pdf))

2) E' stato pubblicato, sulla G.U.U.E. L. 331 del 18 novembre 2014, una rettifica del Regolamento (CE) n. 552/2009 della Commissione, del 22 giugno 2009, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) per quanto riguarda l'allegato XVII.

La rettifica chiarisce come deve essere letta alla pagina 26 dell'allegato [che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006], il punto 2, voce 52, colonna 2, paragrafo 2. Il chiarimento riguarda l'uso dei soliti ftalati nei giocattoli e puericultura, senza apportare modificazioni sostanziali.

3) Il 5 novembre è stata pubblicata sul sito web dell'ECHA la Linea guida "Structured Short Titles in Exposure Scenarios for communication" (elaborata da ECHA, CEFIC e DUCC nell'ambito della CSR/ES Roadmap definita dalla Commissione per migliorare la comunicazione delle informazioni lungo la catena di approvvigionamento), che fornisce indicazioni su come redigere in modo sintetico, strutturato e coerente titoli brevi per gli scenari espositivi comunicati all'interno della catena di approvvigionamento.

(<http://www.ducc.eu/documents/StructuredShortTitles%20for%20publication%20041114%20final.pdf>)

4) Sono state pubblicate sul sito internet dell'ECHA, nella sezione REACH, sottosezione autorizzazione, cinque nuove FAQ che hanno lo scopo di chiarire come determinati usi sono esentati dall'obbligo di autorizzazione. Tra gli usi presi in considerazione, c'è l'uso in prodotti medicinali e in materiali a contatto con alimenti. (<http://www.echa.europa.eu/qa-display/-/qadisplay/5s1R/view/ids/1027-1028-1029-1030-1031>)

## **Sostanze e Preparati Pericolosi / Biocidi**

1) L'ECHA ad aprile 2011 ha pubblicato una linea guida: "guida all'etichettatura e all'imballaggio a norma del Regolamento (CE) n° 1272/2008. (rif.: ECHA-11-G-04-IT)

2) Pubblicata dall'Helpdesk del Ministero dello Sviluppo Economico, una nota che ricorda la prossima entrata in vigore definitiva del Regolamento (CE) 1272/2008 Regolamento CLP, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze chimiche e delle miscele. A partire dal 1° giugno 2015 terminerà la fase transitoria aperta il 29/1/2009 e il Regolamento sostituirà integralmente la normativa precedente divenendo la sola normativa vigente per la classificazione e l'etichettatura (helpdesk nazionale CLP dell'Istituto Superiore di Sanità)

3) In G.U. UE L 335/15 del 22/11/2014, è stata pubblicata la direttiva 2014/103/UE- trasporto merci pericolose. Rappresenta l'adeguamento al progresso scientifico e tecnologico degli allegati della direttiva 2008/68/CE del parlamento europeo relativa al trasporto di merci pericolose. La nuova direttiva entra in vigore 20gg dopo la pubblicazione.

## **Biocidi**

1) L'ECHA ha pubblicato sul proprio sito internet il 13/11/2014 cinque linee guida chiamate “guide di transizione”, in attesa che sia predisposto e pubblicato il documento finale. Così come previsto dalla direttiva 98/8/CE. Queste riguardano la valutazione delle misure di gestione dei rischi ambientali per una serie di disinfettanti nei PT: 1, 2, 3, 4, 5.

2) E' stato pubblicato, sulla G.U. n. 265 del 14 novembre 2014, il Decreto del 30 ottobre 2014, che posticipa al 31 agosto 2020 la scadenza delle autorizzazioni di alcuni dei prodotti biocidi appartenenti al PT 14

3) Pubblicata da ECHA una nota riguardante le registrazioni di principi attivi fabbricati o importati contenenti biocidi e come essere in regola con il Regolamento sui Prodotti Biocidi. Viene ricordato che dal 1/9/2015 i prodotti o le sostanze non registrate non potranno più essere immesse sul mercato comunitario.

## **Interferenti endocrini**

Nulla da segnalare

## **Materiali a contatto con alimenti**

Nulla da segnalare

## **Green Public Procurement ed Ecolabel**

1) Sono sempre in fase di definizione, da parte del Ministero dell'ambiente (MATTM), i criteri minimi per la definizione del GPP edilizia per il settore delle costruzioni. A fine novembre un ulteriore contributo è stato inviato dal PVC Forum Italia

2) L'Ecolabel europeo sui mobili (Furniture ecolabel) è in corso di discussione anche presso le Autorità Competenti italiane che sembrano aver limitato il loro intervento alla parte relativa ai mobili in legno. Un incontro è previsto in questi giorni in cui saranno presenti le varie associazioni Confindustriali, compreso PlasticseuropeItalia che ci rappresenterà e che esprimerà la nostra forte contrarietà a vedere ancora presenti criteri sfavorevoli all'utilizzo del PVC nei mobili.

Infatti, come al solito, ad ogni nuova bozza di ecolabel proposto in Europa, c'è sempre qualcuno che cerca di discriminare le materie plastiche ed, in particolare il PVC, per fortuna quasi sempre senza successo. La posizione ECVI/Plasticseurope presentata in Europa è stata trasmessa anche alle Autorità Competenti italiane.

## **Rifiuti e Riciclo**

1) Mercoledì 11/11/2014 la Camera ha approvato il DDL Ambiente “disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali (C. 2093-A). Il provvedimento prevede la proroga al 31/12/2015 dell'applicazione delle sanzioni Sistri. Il

provvedimento è passato all'esame del senato sperando che possa essere approvato entro la fine dell'anno, cioè prima che entrino in vigore le sanzioni secondo la normativa al momento ancora in vigore.

## **Altre informazioni**

1) L'ente Italiano di Normazione (UNI) ha rilasciato il 6/11/2014 due nuove norme riguardanti la sicurezza antincendio:

- UNI 10779:2014 è: Impianti di estinzione incendi-reti di idranti-progettazione, installazione, esercizio. Sostituisce la precedente edizione del 2007 e si applica agli impianti da installare dopo la valutazione del rischio incendio sia alle attività civili che industriali.
- UNI 9494-3: Sistemi per il controllo di fumo e calore-parte 3: controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di evacuazione di fumo e calore. E di riferimento per l'applicazione del DM 10/3/1998 (allegato VI)

2) Altre due sentenze della Cassazione sugli obblighi in capo alle imprese:

- La sentenza n° 46820/14 della Cassazione Penale sez. IV, depositata il 12 novembre 2014, ha affermato che “gli obblighi di vigilanza e di controllo gravanti sul datore di lavoro non vengono meno con la nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, il quale ha una funzione di ausilio diretta a supportare e non a sostituire il datore di lavoro nell'individuazione dei fattori di rischio nella lavorazione, nella scelta delle procedure di sicurezza e nelle pratiche di formazione informazione dei dipendenti. In ogni caso, anche in presenza di delega, a carico del datore di lavoro permane sempre l'obbligo di vigilare e controllare che il delegato usi correttamente la delega, secondo quanto la legge prescrive”
- La sentenza n° 45919/14 della Cassazione Penale sez. III del 6/11/2014 ha affermato che “una cosa è la valutazione del rischio rumore, che va eseguita obbligatoriamente, altro è la misurazione (e l'adozione della misura finalizzata ad eliminare o ridurre il rischio) che può anche non seguire la valutazione ove ricorrano le condizioni di cui al Dlgs 81/2008 art.190, comma 2”

3) Sul sito dell'INAIL è stato pubblicato il nuovo modello OT/24 per il 2015. Come al solito lo sconto sul contributo INAIL è rivolto alle aziende che nel 2014 hanno adottato interventi migliorativi delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

4) Sulla G.U. n.26, S.O. n.83, del 10 novembre 2014, è stata pubblicata la “Legge comunitaria 2013 bis” con cui sono state introdotte alcune modifiche al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., entrate in vigore lo scorso 25 novembre. Nello specifico, la Legge ha cambiato le disposizioni in tema di Valutazione dei Rischi (in particolare relativamente alle tempistiche) sia in caso di costituzione di nuova Impresa che di rielaborazione della Valutazione stessa (art. 28, comma 3bis e 29, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

5) Sul sito dell'ECHA ([http://echa.europa.eu/documents/10162/13634/du\\_en.pdf](http://echa.europa.eu/documents/10162/13634/du_en.pdf)) è stata pubblicata una linea guida di aggiornamento sui requisiti richiesti dal REACH agli utilizzatori a valle e per aiutarli ad adempiere gli obblighi per loro previsti.